

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 24/10/2019, N. 7940 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 26/11/2019, N.93 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (COD. PROCEDURA 2019_PRA_DASTU_3).

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 637 prot. N. 9637 del 23/01/2020, composta dai seguenti professori:

Prof. CROSET Pierre-Alain - Politecnico di Milano;
Prof. ANGONESE Walter - Accademia di Architettura di Mendrisio - Università della Svizzera Italiana;
Prof. GENOVESE Paolo Vincenzo - Tianjin University.,

si è riunita il giorno 11 marzo alle ore 11:00, per la prima riunione telematica.
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione elettronica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Prof. CROSET Pierre-Alain - Politecnico di Milano, Presidente;
Prof. GENOVESE Paolo Vincenzo , Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione, stabilendo il punteggio minimo al di sotto del quale i candidati non sono stati inseriti in graduatoria.

Il giorno 23 marzo 2020 alle ore 11 :00 la Commissione si è riunita telematicamente usando la piattaforma digitale Teams e prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) AGLIERI RINELLA Tiziano
- 2) BONVINI Paolo
- 3) CARVALHO Antoni6
- 4) GRITTI Andrea
- 5) LEONI Fabrizio
- 6) MENEGATTI Francesco Federico Luigi
- 7) MORPURGO Guido Mario
- 8) PRINA Vittorio
- 9) ZAMBONI Andrea

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso



POLITECNICO MILANO 1863

nesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione ha deciso che, in ragione dell'alto numero dei candidati (9), dovesse riunirsi in 3 date successive, durante le quali riunioni sono state discussi e valutati 3 candidati. Tra una riunione e l'altra, ogni Commissario aveva quindi il tempo necessario per leggere le 12 pubblicazioni e i titoli di ogni candidato. Nelle riunioni del 30 marzo, 21 aprile e 27 luglio 2020, la Commissione ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai singoli criteri stabiliti e un giudizio a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

La Commissione quindi, tenuto conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto collegialmente all'espressione di un giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso (allegato n. 2 alla relazione finale).

Milano, 27 luglio 2020

LA COMMISSIONE

Prof. CROSET Pierre-Alain (Presidente)

Prof. ANGONESE Walter (Componente)

Prof. GENOVESE Paolo Vincenzo (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 24/10/2019, N. 7940 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 26/11/2019, N.93 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (COD. PROCEDURA 2019_PRA_DASTU_3).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CRITERI	Qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento Max 60 punti	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero Max 30 punti	Responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati Max 10 punti	Totale Max 100 punti
AGLIERI RINELLA Tiziano	40	23	6	69
BONVINI Paolo	36	25	4	65
CARVALHO Antonió	47	29	7	83
GRITTI Andrea	47	29	9	85
LEONI Fabrizio	42	28	4	74
MENEGATTI Francesco Federico Luigi	41	24	4	69
MORPURGO Guido Mario	44	26	4	74
PRINA Vittorio	40	23	4	67
ZAMBONI Andrea	47	24	4	75



CANDIDATO: AGLIERI RINELLA Tiziano

CURRICULUM:

Nato il 11/05/1971 a Palermo, Tiziano Aglieri Rinella si laurea nel 1998 presso la Facoltà di Architettura dell' Università di Palermo, frequenta corsi di specializzazione presso la Alvar Aalto Academy nel 2002, ottiene un Master presso l' Institut d'Architecture de l'Université de Genève nel 2003, e nel 2005 ottiene il Dottorato (Ph.D in Architecture) presso il Dipartimento di Architettura e Storia dell' Architettura dell' Università di Palermo in co-tutela con Institut d'Architecture de l'Université de Genève.

Nel 2017 ottiene l'abilitazione nazionale per Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14.

Da giugno 2018 è Associate Professor all'American University in the Emirates (Dubai), e dal 2019 "Chairman of the Department of Interior Design" presso la stessa università, dopo esser stato Assistant Professor alla Al Ghurair University (Dubai) dal 2015 al 2018. Prima ancora era stato Ricercatore a tempo determinate nel SSD ICAR 16 presso la IULM University a Milano.

È consulente dell'UNESCO, dal 1998 al 2015 oltre agli impegni universitari e da ricercatore svolge un'attività come progettista, partecipando anche a concorsi nazionali ed internazionali.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Libro Tiziano Aglieri Rinella, <i>Le case La Roche-Jeanneret di Le Corbusier – riflessioni per un progetto di restauro</i> , prefazione di Bruno Reichlin, Postfazione di Tim Benton. Officina Edizioni Roma, 2008 (ISBN 978-88.6049-049-0)	Ottimo
2	Libro Tiziano Aglieri Rinella, <i>Dal Cubismo al Purismo – Arte e Architettura nell'allestimento della collezione La Roche</i> , prefazione di Tim Benton, Edizione Kappa, Roma, 2010 (ISBN 978-88-6514-052-99)	Ottimo
3	Libro Tiziano Aglieri Rinella, <i>Hotel Design – Fondamenti di Progettazione alberghiera</i> , Marsilio editori, Venezia, 2011 (ISBN 978-88-317-1035-0)	Buono
4	Articolo in rivista Tiziano Aglieri Rinella, Dubai Transient city: Anatomia di un fenomeno post-urbano. In Aghatòn, International Journal of Architecture Art and Design, n. 9, 2019 (ISSN 2464-9309)	Molto buono
5	Articolo in rivista Tiziano Aglieri Rinella, Dubai, 1974. Reima and Raili Pietilä's project for the Deira Sea Corniche Competition in "United Arab Emirates (UAE): Urban Landscape and Modern Heritage" (dossier a cura di Tiziano Aglieri Rinella e Ruben Garcia Rubio). "ANANKE" n.86, January 2019 pp.120-124 (ISSN 1129-8219)	Buono
6	Articolo in rivista Tiziano Aglieri Rinella, Ruben Garcia Rubio, <i>Contesto storico e architettura contemporanea. La sinagoga di Hurva di Louis I. Kahn</i> . in "ANANKE" n. 84, June 2018, pp 29-37	Ottimo
7	Articolo in rivista Tiziano Aglieri Rinella, Ruben Garcia Rubio; Impulsos urbanos, apuntes para entender el presente y el futuro de Dubai, " ZARCH, Journal of interdisciplinary studies in Architecture and Urbanism". Universidad de Zaragoza and Institutucìon Fernando el Catolico, ISSN 2387-0346	Buono
8	Capitolo di libro Tiziano Aglieri Rinella; <i>Le Corbusier</i> , in <i>Cinema degli architetti</i> (a cura di Vincenzo Trione), Johan and Levi, Milano, 2014 ISBN 978-989-999645-3-2	Molto buono

9	Conference proceedings Tiziano Aglieri Rinella, Ruben Garcia Rubio, <i>John Harris and Dubai. Political insights, urban planning and architectural landmarks, 15th international DOCOMOMO CONFERENCE 2018, Ljubiana Slovenia 28-31 August 2018</i> ISBN 978-989-99645-3-2	Buono
10	Conference proceedings Tiziano Aglieri Rinella, <i>Le Corbusier's uncanny interiors</i> in "International Congress LE CORBUSIER 50 years later (LC 2015)" Valencia, 2015 (ISBN 978-84-9048-373-2)	Ottimo
11	Conference proceedings Tiziano Aglieri Rinella, <i>Alvar Aalto and the Milan Triennale 1933-1957</i> , 2nd Alvar Aalto Researchers Network Seminar "Alvar Aalto beyond Finland, Architecture and Design" (edited by Silvia Micheli and Esa Laaksonen), Rovaniemi (Finland), February 16-19, 2015 (ISBN 978-952-5498-35-6)	Molto buono
12	Conference proceedings Tiziano Aglieri Rinella, <i>Strategie sostenibili per i Territori Palestinesi Occupati: esperienze di progetto</i> (Sustainable strategies for the occupied Palestinian territory: some project experiences), Conferenza Internazionale <i>Abitare il Futuro dopo Copenhagen/Inhabiting the future after Copenhagen</i> , Napoli 13/14 Dicembre 2010, ISBN/ISSN. 9788884971630	Molto buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Tiziano Aglieri Rinella è riconosciuto come un esperto del restauro e riuso del Moderno, in particolar modo per le sue profonde conoscenze su l'opera di Le Corbusier, Louis I. Kahn e Alvar Aalto, ma anche attraverso la sua attività come membro esperto in Do.Co.Mo.Mo. (Documentation and Conservation of buildings, sites and neighbourhoods of the Modern Movement) International e in Do.Co.Mo.Mo. Italia. La sua esperienza didattica nel Medio Oriente lo ha portato ad approfondire e studiare questioni e temi contemporanei sulla cultura urbana e territoriale negli Emirati. Ha fatto ricerca su strategie sostenibili per i Territori occupati palestinesi ed è consulente dell'UNESCO. Si è occupato a livello teorico e metodologico della progettazione di strutture alberghiere.

Dal 1999 ha svolto un'intensa attività come conferenziere e relatore invitato in convegni, conferenze e workshops, oltre ad essere stato organizzatore e co-organizzatore di convegni e workshops in numerosi contesti internazionali in Europa, Asia, Nord- e Sud-America.

Dal 2001 al 2017 si distingue anche come curatore di mostre legate principalmente al tema del restauro del Moderno, della città contemporanea (con particolare attenzione a quella di Dubai).

La produzione scientifica dal 2003 anni è contenuta in quattro libri, 26 articoli su riviste, 7 saggi in libri, 14 contributi in Atti di convegno, oltre a numerose altre pubblicazioni con diverse altre classificazioni. La maggior parte delle pubblicazioni è in lingua italiana, in lingua inglese e in lingua spagnola.

Dal 1998 svolge parallelamente attività come architetto freelancer, ha partecipato a concorsi di architettura, è stato "Consultant Architect" per l'UNESCO anche in qualità di progettista (Bethlehem Riwaya Museum e Archeological museum in Bir-el-Hamam, Nablus, con alcune pubblicazioni su questa attività progettuale).

In veste di ricercatore, conferenziere e docente universitario ha svolto una intensa attività in diversi contesti internazionali.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello ottimo di originalità e di approfondimento.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come ottimo, mentre l'attività progettuale è buona anche se limitata a poche esperienze.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

Tiziano Aglieri Rinella ha iniziato la sua attività didattica nel 1999 come assistente presso la cattedra di Storia della Città e del Territorio della Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, successivamente è stato docente a

contratto in “Hotel Design” alla International University of Bad Honnef a Bonn (Germania), mentre dal 2009 al 2015 è stato ricercatore a tempo determinato nel SSD “Architettura degli interni” (ICAR/16), con corsi di Storia dell’architettura, Exhibit Design e “Progettazione culturale per il territorio” e “Comunicazione dei prodotti artistici”, quindi insegnamenti non strettamente pertinenti con il SSD ICAR/14. Dal 2015 al 2018 come Assistant Professor alla Al Ghurair University di Dubai, e dal 2018 in poi Associate Professor presso l’American University in the Emirates con sede a Dubai, ha invece insegnato a pieno tempo Corsi e Laboratori di Progettazione architettonica, insieme con Corsi di Teoria e storia dell’architettura, quindi insegnamenti pienamente da riconoscere nel SSD ICAR/14..

Complessivamente l’attività didattica del candidato è da valutare come molto buona, anche se solo dal 2015 l’insegnamento è da considerare come strettamente nel settore disciplinare ICAR/14, avvalendosi di una notevole esperienza internazionale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Tiziano Aglieri Rinella nel 2010-2012 è coordinatore scientifico presso l’ IULM di Milano del progetto di ricerca: “La progettazione dell’albergo contemporaneo. Caratteri Distributivi e dimensionali”, progetto finanziato da: Planethotel, Bticino, Geze, Miele, dunque da fondi terzi. Ha partecipato come membro (non in qualità di coordinatore responsabile) al progetto di ricerca del Fondo Nazionale Svizzero (FNS) per la “Critical encyclopaedia of restoration and reuse of XXth century architecture” (2009-2012, al progetto di ricerca “Il cinema degli architetti” allo IULM (2011-2014), e al progetto di ricerca PRIN 2007 «Renovation and qualification of public built heritage. Guidelines for the renovation works in innovative social housing in centre and south Italy» (2007-2009).

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Le pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali e alla lunga esperienza didattica a Dubai, dimostrano una ottima conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: BONVINI Paolo

CURRICULUM:

Nato il 23/01/1959 a Senigallia, Paolo Bonvini si laurea all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) nel 1985. Ha quindi conseguito il Dottorato di ricerca in Architettura e Urban design presso il Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, Facoltà di Architettura di Pescara nel 1997. Lavora come assistente didattico presso la Facoltà di Architettura dell'Università della California a Berkeley nel 1994. Ha conseguito una borsa di studio post-laurea per attività di ricerca presso l'Università Tecnica di Delft, Paesi Bassi nel 1988-89. Dal 2008 è Ricercatore Universitario in Architettura e urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria ed Edilizia Civile dell'Università Politecnica delle Marche. Nel maggio 2019 ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14.

Dal 1986 ha collaborato con studi di architettura di Danilo Guerri a Ancona, di Giancarlo De Carlo e di Umberto Riva a Milano, e di Henk Hopman a Delft. Con il proprio ufficio di architettura ha partecipato a diversi concorsi architettonici nazionali e internazionali, ottenendo diversi premi e riconoscimenti, tra cui nel 1986 il Premio "H.C. Andersen" dall'Accademia Nazionale di San Luca, Roma; nel 2008 il "Premio Marche Architettura 2008", "Architettura per i servizi pubblici" e nel 2009 il Primo Premio "Premio Innovazione e qualità urbana 2009", categoria "Città e Architettura".

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numer o pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Saggio in Volume BONVINI P. (2019). <i>Da rifugiati a cittadini: strategie architettoniche per la reintegrazione</i> , in: (a cura di) Angela CURRÒ, Laura PARRIVECCHIO, <i>Territori strategici: Antichi sbarchi e nuove mete di libertà</i> , p. 76-83, Aracne Editrice, Roma 2019.	Discreto
2	Saggio in Volume BONVINI P. (2019). <i>Il sistema delle forre</i> , in: (a cura di) Luca BASSO PERESSUT, Pier Federico CALIARI, <i>Piranesi Prix de Rome. Progetti per la Grande Villa Adriana</i> , pp. 168-183, in edibus Accademia Adrianea Edizioni, Verona, 2019.	Non giudicabile [Solo brevissimo testo descrittivo di un progetto in collaborazione]
3	Articolo in rivista Paolo BONVINI, Gianluigi MONDAINI (2018), <i>Rivivere lo spessore della città. Sovrascrivere nel palinsesto urbano di Ancona</i> . In: "ANANKE", vol. n 85 settembre 2018, p. 115-119.	Discreto
4	Saggio in Volume BONVINI Paolo (2018), <i>Scuola Primaria a Maiolati Spontini, Ancona</i> . In: Gianluigi MONDAINI, <i>Spazio e Formazione. Trenta architetture per la recente scuola italiana</i> , pp. 94-99, EdilStampa, Roma, 2018.	Discreto
5	Saggio in Volume Paolo BONVINI (2017), <i>Lo spazio in dettaglio</i> . In: Gianluigi MONDAINI, Silvano ROSSINI, <i>Composizioni irrequiete. Dall'officina delle idee all'architettura della città (1995-2015)</i> , pp. 72-89, Quodlibet, Macerata, 2017.	Discreto
6	Saggio in Volume	Buono

	BONVINI Paolo (2016). <i>La Data di Urbino. Considerazioni sull'instabilità della forma</i> . In: (a cura di) BARATIN Laura; BONVINI Paolo; DI FABIO Davide; PIETROPAOLO Michele, <i>Analyzing Data. Indagini progettuali sulle ex scuderie del Duca, Urbino</i> , pp. 36-43, Aras Edizioni srl, Fano, 2016,	
7	Saggio in Volume BONVINI Paolo (2016). <i>Quang Tri War Memorial. An Architectural Investigation</i> . In: (a cura di) Fausto PUGNALONI, Cecilia CARLOROSI, <i>dMz & Military architecture. Levels for a Landscape. Thành cô Quảng Tri Việt Nam</i> , pp. 94-101, Il Lavoro Editoriale, Ancona, 2016.	Discreto
8	Saggio in Volume BONVINI Paolo (2015), <i>Il Collegio del Tridente: un "quartiere" della cittadella universitaria costruita da Giancarlo De Carlo a Urbino</i> . In: (a cura di) Laura BARATIN, Paolo BONVINI, Davide DI FABIO, Michele PIETROPAOLO. <i>Upgrading Colleges 1.0. Idee e progetti per la riqualificazione architettonica, energetica e ambientale del collegio del Tridente, Urbino</i> , pp. 32-41, Aras Edizioni, Fano, 2015.	Non giudicabile [Solo copertina del libro, manca il contenuto]
9	Saggio in Volume BONVINI Paolo (2014). <i>Sólido y líquido: Transiciones - Solido e Liquido: Transizioni</i> . In: (a cura di) Marco D'ANNUNTIIS, Gianluigi MONDAINI, Pino SOLLAZZO. <i>Regeneraciones Urbanas. De la Ciudad abandonada al Smart Landscape - Rigenerazioni Urbane. Dalla città dismessa allo Smart Landscape</i> , pp. 24-31, dgb.books, Santa Fe, Argentina, 2014.	Buono
10	Saggio in Volume BONVINI, Paolo (2014). <i>Sistemi insediativi ed espansione contemporanea. La fascia costiera nord tra Metauro ed Esino</i> . In: (a cura di) Fausto PUGNALONI. <i>Architecture as Heritage. Percorsi adriatici di progetto nel paesaggio degli insediamenti minori</i> , pp. 272-285, Il Lavoro Editoriale, Ancona 2014.	Buono
11	Monografia BONVINI Paolo, CANTALINI Sabrina, MONDAINI Gianluigi (2013), <i>Soglie. Territori intermedi per nuovi organismi urbani</i> . vol. 1, pp. 1-116, Aracne editrice, Roma, 2013.	Buono
12	Articolo in rivista BONVINI P. (2012). <i>Risignificazioni. L'ampliamento del cimitero monumentale di Lugo</i> . In: "IN BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura", Vol. 3, n. 4 pp. 73-88, UNIBO, Bologna, 2012	Molto buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Paolo Bonvini ha svolto la propria attività di ricerca principalmente su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), principalmente nell'ambito della progettazione architettonica e urbana. La sua professionalità è di buon livello, con temi architettonici interessanti di rigenerazione urbana, con una certa raffinatezza architettonica.

La sua produzione bibliografica è tuttavia limitata alla descrizione di progetti anche se alcuni saggi sono di buon livello teorico. Egli si caratterizza quindi per buona professionalità architettonica, ma limitata produzione scientifica che non raggiunge tuttavia un livello teorico e analitico particolarmente significativo.

L'apertura culturale è interessante, come dimostrano saggi internazionali e soprattutto la partecipazione a conferenze italiane ed internazionali.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello buono di originalità e di approfondimento. Non è possibile valutare ulteriormente la produzione scientifica, in quanto nel curriculum manca un elenco completo di pubblicazioni.

Interessanti sono i premi vinti nell'ambito professionale, quali ad esempio "H.C. Andersen? Organizzato dall'Accademia nazionale di San Luca a Roma, "Premio Marche Architettura 2008", "Architettura per i servizi pubblici" e nel 2009 il Primo Premio "Premio Innovazione e qualità urbana 2009", categoria "Città e Architettura".

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come buona, mentre l'attività progettuale è da considerare come molto buona.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

Dal 2008 il candidato come Ricercatore Universitario è titolare di Laboratori di progettazione architettonica (Laboratorio 1, Laboratorio 2, Laboratorio 3) presso il Dipartimento di Ingegneria ed Edilizia Civile dell'Università Politecnica delle Marche. Ha partecipato a diversi workshop di buon valore che costituiscono un tema interessante della sua attività didattica.

Dal 2009 è membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca in "Civil Engineering, Building and Architecture" dell'Università Politecnica delle Marche. Dal 2008 è stato relatore di 92 Tesi di laurea magistrale e corelatore di 24.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come ottima, anche se con una limitata esperienza didattica a livello internazionale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Il candidato non menziona alcun progetto di ricerca nazionale o internazionale finanziato da enti pubblici o privati di cui sia stato responsabile scientifico, mentre ha partecipato come Ricercatore a diversi gruppi di ricerca, in particolare PRIN 2002 e PRIN 2009

Egli ha avuto una borsa di studio per attività di ricerca presso la Technical University of Delft, The Netherlands nel 1988-89.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Alcune pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali, dimostrano una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: CARVALHO Antoni6

CURRICULUM:

Nato il 02/02/1964 a Braga (Portogallo), Antoni6 Carvalho si laurea nel 1988 in Architettura alla Universidade T6cnica de Lisboa, e consegue il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica all'Istituto Superior T6cnico dell'Universit6 di Lisboa nel 2013. Nel maggio 2019 ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14. Dal 2016 6 ricercatore al CITUA (Center for Innovation in Territory, Urbanism and Architecture) all'Istituto Superior T6cnico dell'Universit6 di Lisboa. Dal 2016 svolge attivit6 didattica e di ricerca come professore invitato al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) al Politecnico di Milano, dopo aver insegnato dal 2004 al 2016 all'Universit6 Cattolica del Portogallo a Viseu (Portogallo) e dal 2014 al 2016 all'Universit6 di Beira Interior a Covilh6 (Portogallo). Dal 1988 6 titolare dello studio di architettura e urbanistica ANTONIO CARVALHO ARQUITECTURA a Lisboa.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Abstract Tesi di dottorato CARVALHO, Ant6nio, 2013. Habita7ao para idosos em Lisboa: de colectiva a assistida. O caso de Alvalade. PhD thesis. Instituto Superior Tecnico da Universidade Tecnica de Lisboa, 17 pp.	Non giudicabile [solo abstract]
2	Monografia CARVALHO, Ant6nio, 2017. <i>Architecture as Space for People</i> . Lisboa: Caleidosc6pio. ISBN 978-989-658-186-2, 204 pp.	Eccellente
3	Articolo in rivista CARVALHO, Ant6nio, and LENZINI, Francesco, 2018. Un iceberg norvegese lungo Yonge Street. Il Ryerson University Student Learning Center di Snohetta. RASSEGNA DI ARCHITETTURA E URBANISTICA, vol. 156, p. 107-115. Macerata: Quodlibet. ISSN: 0392-8608.	Molto buono
4	Articolo in rivista CARVALHO, Ant6nio, 2018. Alvalade Neighbourhood: once modern never old (but age-friendly). JOELHO, vol. 09, p.152-170. Coimbra: Darq. ISSN: 1647-9548.	Molto buono
5	Articolo in rivista CARVALHO, Ant6nio, 2018. On the Importance of Common Spaces in Housing: social interaction for elderly living. TERRITORIO, vol. 86, p.136-145. Milano: FrancoAngeli. ISSN: 1825-8689.	Buono
6	Monografia CARVALHO, Ant6nio, 2019. Residencias Assistidas em Lisboa - Assisted Living Facilities in Lisbon. Riga: Lambert Academic Publishing. ISBN 978-613-9-95406-3, 142 pp.	Buono
7	Articolo in rivista CARVALHO, Ant6nio, 2018. Lisbon: modernist architecture for ageing in place. In: Baratta Adolfo F.L., Farina Milena, Finucci Fabrizio, Formica Giovanni, Giancotti Alfonso, Montuoriluca, Palmieri Valerio, Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani / Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society. p. 59-66, Treviso: ANTEFERMA, ISBN: 978-88-32050-02-8, Roma Tre Universita degli Studi , 26/10/2018.	Molto buono
8	Curatela libro CARVALHO, Ant6nio, 2017. Never too old to move: the elderly and the city. In: Oosterbeek L., Gudauskas R., Caron L., eds. 2017. <i>Education, training and communication in cultural management of landscapes. Transdisciplinary Contributions to Cultural Integrated Landscape Management</i> , Ma7ao: Instituto Terra e Mem6ria, serie Arkeos, vol. 42, pp. 68-83, ISBN: 978-989-99131-4-1.	Buono

9	Monografia CARVALHO, António, 2018. <i>Lisbon: Apartments for Ageing in Space</i> . Riga: Lambert Academic Publishing. ISBN 978-613-9-83105-0.	Molto buono
10	Articolo in rivista CARVALHO, António, 2015. Alvalade neighbourhood: towards an optimist ageing in place. In: Vaz Milheiro Ana; Fiuza Filipa; Cardim Joao; Almeida Rogerio Vieira de. (a cura di): Vaz Milheiro Ana, <i>Optimist Suburbia: large housing complexes for the middle-class beyond Europe</i> . p. 468-509, Lisbon: DINAMIA'CET / ISCTE-IUL, ISCTE-IUL, 20-22 May 2015, doi: 10.7749/dinamiacetiul.cp.2015.optimistic_suburbia.	Buono
11	Articolo in rivista FERREIRA NUNES, Joao, CARVALHO, António, BYRNE, Gongalo, 2014. Renewal Proposal for Safa da Chicala and Praia do Bispo, Luanda, Angola. <i>DOMUS</i> , vol. 976, ISSN: 0012-5377, pp.44-47.	Discreto
12	Saggio in Volume CARVALHO, António, 2012. Santos-o-Novo: from a convent to assisted living, a story of sheltering people. <i>ARCHITECTURAL VOLUMES</i> , vol. 2-3, p. 159-185, ISSN: 2081-7290.	Buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

António Carvalho ha svolto la propria attività di ricerca su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), associando un forte impegno nella ricerca progettuale, testimoniata dall'intensa attività di architetto con il proprio studio professionale (49 edifici realizzati, 48 progetti architettonici, 18 piani urbanistici e progetti urbani, 31 progetti di concorso), con una linea di ricerca su housing e invecchiamento sviluppata a partire dal dottorato di ricerca. La qualità della ricerca progettuale è testimoniata non solo da numerosi premi e riconoscimenti e da pubblicazioni sulle riviste di settore, ma anche dall'importante monografia *António Carvalho Architecture as Space for People* (Lisbona 2017), introdotta da un saggio di Juhani Pallasmaa che esplicita il profondo radicamento dell'architettura di Carvalho ai caratteri paesaggistici portoghesi.

La produzione scientifica è dedicata a temi di housing per persone anziane e di housing intergenerazionale, all'inclusione sociale nello spazio pubblico urbano, all'importanza delle unità residenziali di vicinato, ed è contenuta in 3 monografie, 4 capitoli di libri, 8 articoli su riviste peer-reviewed, e in 8 saggi pubblicati in Atti di convegni. La maggior parte delle pubblicazioni è in lingua inglese.

Dal 2012 ha svolto un'intensa attività come conferenziere e relatore invitato in convegni, la maggior parte in Portogallo, ma anche in alcuni convegni internazionali in Spagna, Italia, Francia, Belgio, Polonia, Germania e Svizzera, la maggior parte sui temi della relazione tra architettura e invecchiamento della popolazione.

Dal 2018 è membro del Comitato Scientifico del programma "Lisboa Cidade de Todas as Idades / Lisbon City of All Ages" promosso da Santa Casa da Misericórdia de Lisboa e dalla Municipalità di Lisbona. Dal 2016 è inoltre "blind reviewer" della rivista accademica brasiliana "RBEUR - Revista Brasileira de Estudos urbanos e Regionais / Brazilian Journal of Urban and Regional Studies" (ISSN 1529-2317), e della rivista portoghese "Cidades, Comunidades e Territórios" (ISSN 2182-3030).

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello molto buono di originalità e di approfondimento.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come molto buona, mentre l'attività progettuale è eccellente e intensa, continuativa dal 1988, con una forte correlazione tra ricerca progettuale e ricerca scientifica e accademica.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica è intensa e costante dal 2004. Dal 2004 al 2016 è stato titolare di Laboratori di progettazione architettonica all'Università Cattolica del Portogallo a Viseu (Portogallo), insegnando almeno un Laboratorio ogni semestre (talvolta due) al Secondo e Terzo anno della Laurea Triennale in Architettura, e al Quinto anno della Laurea magistrale, con Laboratori di progettazione architettonica più specialistici (Studio of Urban Design, Studio of

Innovative Housing Design). Dall'anno accademico 2016-2017 è docente titolare di Laboratori di progettazione architettonica nella Laurea Magistrale del Politecnico di Milano, con 4 laboratori in lingua inglese e 2 laboratori in lingua italiana. Ha inoltre insegnato all'University of Saint-Joseph a Macao nel 2014 (corsi Physical Model Making e Construction Documentation), all'Università di Beira Interior a Covilhã (Portogallo) dal 2014 al 2016 con Laboratori di progettazione e corsi di "disegno a mano libera" e di "Metodologia della Ricerca". Ha inoltre svolto un'intensa attività come docente invitato in workshops di progettazione in Spagna, Portogallo, Svizzera, Polonia, Slovenia. Tra le iniziative più significative, è stato l'ideatore dal 2009 al 2013 del "Inaugural design Workshop" che apriva l'anno accademico dell'Università cattolica del Portogallo a Viseu, con tutti gli studenti dei 5 anni organizzati in gruppi verticali di studenti per svolgere insieme un tema progettuale in una settimana.

E' stato relatore di 57 tesi di laurea magistrale (46 a UCP, 2 a UBI, 9 a PoliMI).

In relazione con l'attività didattica, ha inoltre svolto responsabilità amministrative e di coordinamento, nel ruolo di vice-coordinatore dal 2009 al 2012 della Scuola di architettura dell'Università cattolica del Portogallo a Viseu.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come eccellente.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

E' stato coordinatore e responsabile scientifico del Progetto di ricerca europeo ID 4794 - Ageing in the City: Adapting Spaces for 21st Century Citizens, del programma "European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing", European Commission, 2016-2018, con la partecipazione di PoliMI (DASStU), University of Lisbon (Istituto Superior Tecnico), Linköping University (Department of Social and Welfare Studies, West Pomeranian University of Technology Szczecin, University of Leuven (Department of Architecture, Urbanism and Planning https://ec.europa.eu/eip/ageing/commitments-tracker/d4/ageing-city-adapting-spaces-21st-century-citizens_en) Dal 2020 partecipa al programma "TACK/Communities of Tacit Knowledge: Architecture and its Ways of Knowing", PhD Innovative Training Network, Marie Skłodowska-Curie Action within the European Framework Programme Horizon 2020.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Le pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali e con l'esperienza di insegnamento in lingua inglese a Macau e a Milano, dimostrano una ottima conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: GRITTI Andrea

CURRICULUM:

Nato il 26/02/1967 a Bergamo, Andrea Gritti si laurea nel 1992 in Architettura al Politecnico di Milano, dove consegue nel 2000 il Dottorato di Ricerca in Architettura e Urbanistica. Dal 2011 è Ricercatore Universitario a tempo pieno presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano. Nel maggio 2019 ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14. Dal 2000 svolge una continuative attività didattica e di ricerca al Politecnico di Milano, e dal 2017 assume il ruolo di delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali con i paesi di America Latina. E' membro del Consiglio direttivo di ProArch, la società scientifica dei docenti italiani di progettazione architettonica. Da luglio 2018 è Visiting Researcher presso l'Accademia di Architettura della Svizzera Italiana a Mendrisio, mentre nel 2018-19 è stato professore invitato presso l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture di Marsiglia.

Dal 1996 al 2011 ha svolto attività progettuale, principalmente nello studio associato Gritti Architetti a Bergamo (con Gianpaolo e Pietro Gritti).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Saggio in Volume Gritti A. (2019). "Indici quasi-analitici" in Leveratto J. (a cura di) <i>Imparare architettura: i laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento</i> , Atti del VII Forum ProArch, Politecnico di Milano 16-17 novembre 2018, Roma: ProArch, pp. 663-681, ISBN 978-88-909054-7-6.	Buono
2	Monografia Gritti A. (2018). <i>Modulazioni. La concezione scalare in architettura</i> . Politecnica, Sant'Arcangelo di Romagna: Maggioli editore, ISBN: 978-8891-62-618-9.	Eccellente
3	Monografia Gritti A., Zanda C. (2018). <i>Autostrada Novissima. Architetture in sequenza lungo l'A4 tra Bergamo e Milano</i> . Soveria Mannelli (Cz): Rubbettino Editore, ISBN: 978-8849-85-495-4.	Eccellente
4	Saggio in Volume Gritti A. (2018). "Estados de equilibrio. Cuerpo y memoria en la arquitectura de Milton Barragán Dumet" in (a cura di): H. Orbea Trávez, <i>Milton Barragán Dumet: 60 años de arquitectura</i> , Quito (Ec): Instituto Metropolitano de Patrimonio del Distrito Metropolitano de Quito, pp. 19-37, ISBN: 978-9942-781-05-5.	Ottimo
5	Articolo in rivista Gritti A., Corradi E. (2018). "Il patrimonio delle comunità resilienti. Mappe e codici nell'Italia dei terremoti" in <i>TECHNE</i> , vol. 15, pp. 81-91, ISSN: 2239-0243.	Molto buono
6	Articolo in rivista Gritti A. (2018). "La misura del progetto" in <i>ANANKE</i> , vol. 84, pp. 74-76, ISSN: 1129-8219.	Buono
7	Saggio in Volume Gritti A., Berta M. (2017) "Territori infrastrutturati" in Fabian L., Munarin S. (a cura di) <i>Re-cycle Italy. Atlante</i> . Siracusa: Letteraventidue, pp. 50-63, ISBN: 978-88-6242-200-0.	Ottimo
8	Saggio in Volume Gritti A. (2016) "Archaeology / Archeologia" in Marini S., Corbellini G. (a cura di) <i>Recycled Theory</i> . Macerata: Quodlibet, pp. 54-70, ISBN: 9788874628940.	Eccellente
9	Saggio in Volume Gritti A. (2016) "In difesa degli scheletri architettonici" in Cao U., Romagni L. (a cura di) <i>Scheletri. Riciclo di strutture incomplete</i> . Ariccia (R)	Eccellente
10	Curatela Volume	

	Gritti A., Mestriner P., Pagliarini D. (2015), <i>Mi-Bg 49 km. Visti dall'autostrada</i> , Soveria Mannelli (Cz): Rubbettino, ISBN: 978-88-498-4642-3.	Buono
11	Saggio in Volume Gritti A.(2014) "Architecture and Prophecy" in Marini S. (a cura di) <i>Future Utopia. CARTE BLANCHE</i> , Venezia: Bruno, pp. 72-79, ISBN: 978-8899-05-801-2.	Molto buono
12	Saggio in Volume Gritti A., Gritti G. (2012) "Nella corona urbana" in Colombo L. (a cura di) <i>Città Energia</i> , Atti del Convegno Nazionale, Università Federico II, Napoli 20-21 gennaio 2012, pp. 555-572, ISBN:978-8895-31-517-1.	Buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Andrea Gritti ha svolto la propria attività di ricerca su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana). Oltre a pubblicazioni dedicate a temi di teoria architettonica, tra cui la Tesi di dottorato rielaborata e pubblicata nel 2018 con il titolo *Modulazioni. La concezione scalare in architettura*, la produzione scientifica è dedicata a due filoni principali di ricerca. Il primo riguarda temi di riuso e riciclo di edifici e contesti urbani, con un'attenzione particolare ai fenomeni legati all'abbandono in seguito a disastri naturali, in Italia ma anche in contesti internazionali come il Cile. Il secondo filone riguarda il tema dell'architettura e del paesaggio delle grandi infrastrutture autostradali (in particolare A4 e A22), esplorato per la prima volta in occasione della curatela di una mostra itinerante della Triennale di Milano (2015-2016), e sviluppato in diverse pubblicazioni di ottima qualità. Negli anni più recenti, dal 2016 sta sviluppando ricerche su architetti protagonisti della stagione "brutalista" dell'architettura moderna, dedicando studi all'opera dell'architetto dell'Ecuador Milton Barragán Dumet (cf. l'eccellente saggio "Estados de equilibrio. Cuerpo y memoria en la arquitectura de Milton Barragán Dumet", pubblicato nel 2018), e alla figura di Vittoriano Viganò del quale ha curato la mostra del Centenario al Politecnico di Milano (2019).

Dal 2011 ha svolto un'intensa attività come conferenziere e relatore invitato in convegni, la maggior parte in Italia, ma anche in alcuni convegni internazionali in Spagna, Cile e Ecuador, tra cui la promozione e organizzazione di una sessione ("Post-disaster Recovery in Urban areas") alla conferenza UN-Habitat III a Quito (17-20 ottobre 2016). La produzione scientifica degli ultimi 10 anni è contenuta in 3 monografie, 23 saggi in libri, 7 contributi in Atti di convegno, e 33 saggi su rivista, di cui 5 in riviste di classe A. La maggior parte delle pubblicazioni è in lingua italiana, alcune sono in lingua inglese e in lingua spagnola.

Ha anche svolto in 15 anni di attività (dal 1996 al 2011) nello studio associato Gritti Architetti a Bergamo (con Gianpaolo e Pietro Gritti) un'attività progettuale diversificata, con interventi di progettazione urbana, di edilizia residenziale ad efficienza energetica, e di edilizia pubblica, con in particolare la realizzazione di 3 auditoriums a Nembro, Albino e Treviglio, in contesti urbani con relativa sistemazione degli spazi aperti. Questa attività progettuale è stata riconosciuta con la selezione ad alcuni Premi di architettura (Premio Nazionale di Architettura Luigi Cosenza, 1998; Premio Energia Sostenibile nelle Città, 2010; Premio Dedalo Minosse, 2010) e con alcune pubblicazioni.

In veste di Ricercatore Universitario, ha proseguito l'attività di ricerca progettuale nel contesto di convenzioni di ricerca con Enti pubblici, in gruppi spesso multidisciplinari, con proposte progettuali a scala urbana e su temi di recupero e riciclo edilizio.

È membro del Comitato Scientifico delle riviste "ARK" (fino al 2016) e "Los Anales de Arquitectura" della Pontificia universidad Católica de Chile, e della collana "Ancòre" della Casa editrice Libria.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello eccellente di originalità e di approfondimento.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come eccellente, mentre l'attività progettuale è da considerare come molto buona anche se svolta solo dal 1996 al 2011.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica è intensa e costante dal 2000 al Politecnico di Milano, prima con la titolarità di laboratori di progettazione, dal 2012 anche con titolarità di Corsi di Teoria dell'Architettura (Elementi compositivi e Tipologici). Ha insegnato in tutti gli anni e in tutti i gradi dei Corsi di laurea, dalla Laurea triennale alle Lauree magistrali, con una

presenza intensa anche dal 2013 nel Dottorato di Progettazione architettonica, urbana e interni, con titolarità di diversi Corsi disciplinari. Ha anche insegnato come visiting professor alla Trentino School of Management a Trento (2010-11), alla Universidad de Santo Toribio de Mogrovejo (Chiclayo – Peru, 2016-17), alla Universidad Tecnica Particular de Loja (Ecuador, 2018), e alla Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Marseille (2018-19, Laboratorio di progettazione e corso di Teoria dell'architettura). Intensa anche l'attività come Relatore di Tesi, con 31 Tesi triennali, 16 Tesi di Laurea Magistrale e 1 Tesi di dottorato. Dal 1999 al 2005 è stato coordinatore del Workshop internazionale LIPAU (Laboratorio Internazionale di Progettazione Architettonica e Urbana) di Bergamo, mentre dal 2014 ha partecipato come docente invitato in numerosi workshops di progettazione a Milano, Barcelona, Marsiglia, Genova, Piacenza, Quito. Dal 2014 al 2019 è stato responsabile scientifico per il Politecnico di Milano del Seminario Itinerante di progettazione "Villard".

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come eccellente.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Dal 2012 è stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca finanziati da Enti pubblici e da Bandi competitivi di finanziamento.

È responsabile del contratto di ricerca stipulato tra il Dipartimento DASTU di PoliMI e l'amministrazione comunale di Castelli Calepio (BG) per la redazione del Piano di Governo del Comune (2012-14). E' responsabile scientifico del Laboratorio di ricerca "Re-Cycle" all'interno dell'Unità di Ricerca del Politecnico di Milano per la Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2012) "Re-Cycle Italy", coordinando diversi workshops e conferenze. Dal 2014 al 2016 coordina la ricerca "Mi-Bg 49 km. Seen from the motorway" commissionata dalla Triennale di Milano, mentre nel 2016-17 è responsabile scientifico per il Politecnico di Milano della ricerca internazionale "Disaster City: Potentials for Risk Prevention, Emergency Resilience and Reconstruction Management in Cities facing Catastrophes", finanziato dal DAAD Program (Exchange Program della Germania) coordinato dalla TU Berlin - Habitat UNIT. Nel 2017-19 è responsabile scientifico del progetto di ricerca "Learning from catastrophes: methods, tools and techniques for the realization of resilient settlements", finanziato dal fondo FARB 2016 del Politecnico di Milano e sviluppato in parallelo con una ricerca analoga alla Pontificia Universidad Católica di Santiago de Chile. Dal 2018 è responsabile scientifico per il Politecnico di Milano della ricerca internazionale "Magallanes 2020 (M2020)", finanziata dal Cluster Semilla Fund del Ministero della Ricerca Scientifica del Cile, promosso dalla Facultad de Arquitectura, Diseño y Estudios Urbanos y la Escuela de Arquitectura de la Pontificia Universidad Católica de Chile, per celebrare il 500. Anniversario dell'attraversamento dello Stretto di Magellano. Nel 2019-20 è responsabile scientifico del contratto di ricerca stipulato tra il Dipartimento DASTU e la Fondazione Teatro Donizetti, con il Centro Studi sul Territorio (CST) dell'Università di Bergamo, per lo studio delle relazioni urbane tra Teatro e Città di Bergamo. Dal 2019 è responsabile scientifico del contratto di ricerca (2019-2021) "Architecture, Motorway, Landscape: descriptions, interpretations and design experiments in the territories crossed by the A22" finanziato dalla Autobrennero spa.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Le pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali, dimostrano una buona conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: LEONI Fabrizio

CURRICULUM:

Fabrizio Leoni è nato a Cagliari nel 1965, nel 1991 si laurea in Architettura con G. Byrne e C. Blasi presso il Politecnico di Milano, nel 1993 ottiene il “ Certificat d’Etudes Approfondies en Architecture CEAA, Theories et projets de l’Architecture” presso Ecole d’Architecture Paris-Villemin, Paris France, nel 1996 il “Master of Architecture SCI-Arc” presso il Southern California Institute of Architecture, Los Angeles, Usa e nel 2002 il “Dottorato in Progettazione Architettonica e Urbana” (titolo di tesi: “scenari e reagenti. verso un’offerta di spazio aperto”) presso il Politecnico di Milano. Dal 2008 è Ricercatore Universitario a tempo pieno presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano. Nell’ottobre 2018 ha ottenuto l’abilitazione come Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14.

Oltre ai suoi impegni nella ricerca e nell’ insegnamento Fabrizio Leoni è titolare dal 1994 dello studio di architettura Fabrizio Leoni Architettura con un’ intensa attività progettuale e la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali, con attività tra Barcellona e Milano.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Leoni Fabrizio (2019), <i>Leisure / Hospitality / Exhibition. Three projects at the frontier of teaching, researching and professional design</i> , LIST Lab. ISBN: 9788832080285	Ottimo
2	Monografia Leoni Fabrizio (2019), <i>Paesaggi Operativi. Gerarchie e relazioni tra gli oggetti nel progetto di spazio aperto su finire del Novecento</i> , LIST Lab. ISBN: 9788832080278	Molto buono
3	Saggio in Volume Leoni Fabrizio (2018), <i>Materie, Densità, Margini. Caratteri dello spazio aperto a Matera</i> , in Guya Bertelli, a cura di, <i>Paesaggi Fragili. Recycle Italy</i> , pages. 119-129, Aracne Editrice, Roma. ISBN : 978-88-548-9083-1	Buono
4	Saggio in Volume Leoni Fabrizio. (2018), <i>Excavations, Topographies, and Diagrams of Open Space</i> , in Lorenzo degli Esposti, edited by, <i>MCM. Milan Capital of the Modern</i> , pages. 437-439, Actar, New York ISBN: 978-1945150-70-8	Buono
5	Saggio in Volume Leoni Fabrizio (2016), <i>The Value of Metaphors in Architectural Design</i> , in <i>Transforming Education by Transdisciplinary Collaboration</i> , edited by Christoph Holliger, Basel, University of Applied Sciences Northwestern Switzerland, POLE, pages 33-40., ISBN: 978-3-03305872-9	Molto buono
6	Articolo in rivista Leoni Fabrizio (2013), <i>Adiacenze, Metafore e Nomadismi. Note su alcuni concetti operativi de/ progetto contemporaneo</i> in <i>Navigare sulla carta Bianca. Cinque idee di citta e di Architettura</i> , edited by Lorenzo Consalez, Pierluigi Salvadeo, Lettera 22, Siracusa, pp. 13-32. ISBN: 978-88-6242-090-7	Ottimo
7	Articolo in rivista	

	Leoni Fabrizio (2011), <i>Infrastructures. Cities on the Move</i> , in C3, vol. 325, pages. 64-127. ISSN: 2092-5190	Molto buono
8	Articolo in rivista Leoni Fabrizio (2011), <i>In the Corner. Buildings on a Corner Plot</i> , in C3, vol. 325, p. 170-199, ISSN: 2092-5190	Molto buono
9	Articolo in rivista Leoni Fabrizio (2010), <i>Emerging Trends in Contemporary Portuguese Residential Architecture</i> , in C3, vol. 316, pages 38-93. ISSN: 2092-5190	Buono
10	Articolo in rivista Leoni Fabrizio (2008), <i>How to design "a family-proof home" which is able to change in time?</i> <i>Abitare</i> , vol. 485, p. 56-67, Segesta, Milano. ISSN : 0001-3218	Buono
11	Articolo in rivista Leoni Fabrizio (2004), Editoriale. <i>La legge salvacoste in Sardegna: dal/a mentalita estrattiva al turismo sostenibile</i> , in D'A. D'ARCHITETTURA, vol. 25, p. 46-49. ISSN: 1720-034211	Buono
12	Articolo in rivista Leoni Fabrizio (2004), <i>Casa 0</i> , in Marco Mulazzani, edited by, <i>Almanacco di Casabella. Giovani Architetti Italiani 2003-2004</i> , p. 72-77, Arnoldo Mondadori, Milano. ISSN: 00087181	Buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Fabrizio Leoni ha svolto la propria attività di ricerca su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana). La sua produzione scientifica è dedicata a tre filoni principali di ricerca. Il primo filone di ricerca riguarda l'interazione tra architettura, infrastruttura e paesaggio, portandolo a contatto con varie università internazionali. In questa ricerca entrano gli studi su temi del patrimonio, del riciclaggio, dalla fragilità, della gestione dell'acqua, in particolare con la piattaforma di ricerca internazionale Cooperlink in cooperazione con Jakarta, e con "The AEDES Metropolitan Laboratory" di Berlino che studia lo spazio pubblico e l'Urban gardening. La seconda linea di ricerca si apre verso le strategie e concetti per la Progettazione avanzata, già tema di ricerca durante i suoi studi a Paris-Villemin e a SCI-ARC prima del Dottorato, nuovamente in collaborazione con diverse istituzioni internazionali. Infine, la terza linea di ricerca studia i modelli e strumenti per la Progettazione di entità legate ai temi dell'ospitalità, del tempo libero e del turismo. In questo campo non solo dispone di una ottima rete di relazioni con altri ricercatori in tutto il mondo, ma si occupa anche di temi importanti e rilevanti del dibattito contemporaneo per uno sviluppo sostenibile.

Nel portare in relazione diverse realtà ed esperienze accademiche e di ricerca tra l'Asia, l'Europa ed il Sudamerica offre anche un importante contributo in termini di interdisciplinarietà.

La produzione scientifica è contenuta in 2 monografie, 24 saggi in libri, 1 contributo in Atti di convegno, e 18 articoli su rivista. La maggior parte delle pubblicazioni è in lingua italiana, alcune sono in lingua inglese tra cui una delle due monografie.

Ha svolto dal 2003 un'intensa attività come conferenziere e relatore invitato in numerosi convegni, molti dei quali internazionali in Spagna, Germania, Svizzera, Francia, Serbia, Mexico e Indonesia.

Questa attività scientifica si accompagna ad un'intensa attività progettuale di ottima qualità testimoniata non solo da numerosi premi e riconoscimenti, ma anche da pubblicazioni sulle riviste di settore, in particolare in "Domus", "Abitare" e "Casabella", e dalla monografia *Leisure / Hospitality / Exhibition. Three projects at the frontier of teaching, researching and professional design* (2019).

Dal 2005 al 2007 ha fatto parte della redazione di "D'Architettura" e dal 2014-2018 a quella di "C3" (korean architectural magazin).

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello complessivamente molto buono di originalità e di approfondimento.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come molto buona, mentre l'attività progettuale è da considerare come ottima con significative relazioni tra ricerca progettuale e ricerca scientifica.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica è intensa e costante dal 2004 al Politecnico di Milano, dopo essere stato cultore della materia fin dal 1996, con la titolarità di Laboratori di progettazione in inglese e in italiano, sia nella Laurea triennale che nelle Lauree magistrali in Architettura. Ha anche una grande esperienza didattica all'estero, con lezioni e workshops presso l' "Universidad San Francisco de Quito, Ecuador", il "Tecnologico de Monterrey", il "Department of Architecture, School of Engineering, Universitas Indonesia, Campus Depok, Jakarta", e a Barcelona presso le seguenti Scuole: "Elisava, Escola De Disseny-Enginyeria de l'Edificacio, Universitat Pompeu Fabra", "Escola Superior de Disseny IED", e "Escola Tecnica Superior d'Arquitectura UIC". Sempre come esperienza internazionale, ha insegnato dal 2011 al 2016 nella piattaforma collaborativa Elop/Pole creata dalla Bern University of Applied Sciences, School of Architecture, in associazione con le università di Bangor (UK), Stanford (USA), Berna e Ginevra (Svizzera), Colonia e Weimar (Germania), Tecnologico de Monterrey (Mexico), Marseille (Francia), E' anche relatore di numerose tesi di laurea triennali e magistrali.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come eccellente.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Dalla documentazione allegata, anche se non in modo esplicito, emerge che Fabrizio Leoni abbia collaborato con programmi di ricerca finanziata da Enti pubblici o privati (cooperlink 2010 -2013 – MIUR cooperazione internazionale o ELOP/POLE 2011-2016 con la partecipazione della "Bern University of Applied Sciences", oppure il Cocoa Cluster per l'EXPO di Milano nel 2015), anche se questi progetti di ricerca sono per la maggior parte collegati con finanziamenti di cooperazione internazionale nella didattica.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Le pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali e le esperienze didattiche internazionali, dimostrano una ottima conoscenza della lingua inglese, oltre al francese, catalano, portoghese.

CANDIDATO: MENEGATTI Francesco Federico Luigi

CURRICULUM:

Nato il 05/10/1969 a Milano, Francesco Federico Luigi Menegatti si laurea in Architettura presso lo IUAV di Venezia nel 2000, conseguendo quindi il Dottorato in Architettura e Costruzioni DRACO presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2009. Dal 1999 è cultore della materia come assistente di Franco Purini presso lo IUAV di Venezia, e successivamente presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia della "Sapienza" Università di Roma. Dal 2008 è docente a contratto alla Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni presso il Politecnico di Milano.

Nel 2018 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II Fascia nel settore disciplinare ICAR/14. Nel 2017 e nel 2018 vince assegni di ricerca presso il Dipartimento di Architettura Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.

Dal 2000 è socio fondatore con Dina Nencini dello studio di Architettura Menegatti_Nencini a Roma.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numer o pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista F. Menegatti, T. Monestiroli, <i>Una fabbrica per il futuro</i> , Anfione e Zeto 29, editrice il Poligrafo, Padova (rivista in classe A). ISBN 978-88-9387-077-1, ISSN 0394-8021	Eccellente
2	Articolo in rivista F. Menegatti, <i>Nuove permanenti questioni sull'insegnamento del progetto</i> , in <i>Rassegna di architettura e Urbanistica</i> a cura di Lucio Barbera (2017) ISSN 0392-8608 (rivista in classe A). ISSN 0392-8608	Eccellente
3	Saggio in Volume F. Menegatti, <i>Visions of the city. Narration of emptiness, in Past forward. Chongqing, Shanghai and other Italian urban stories</i> , edited by Lu Shaoming, Anna Irene Del Monaco, Dina Nencini, Edizioni Nuova Cultura, Roma (2017) ISBN: 978-88-6812-9309	Molto buono
4	Curatele libro F. Menegatti, D. Nencini, <i>Menegatti_Nencini. Architetture 2000 / 2016</i> , Aion Edizioni, Firenze (2017). ISBN: 978-88-98262-53-3	Buono
5	Articolo in rivista F. Menegatti, <i>Oltre la grande dismissione. I vuoti di senso della metropoli globale</i> , in Anfione e Zeto, editrice il Poligrafo, Padova (2017) (rivista in classe A). ISSN: 0394-8021	Eccellente
6	Saggio in Volume F. Menegatti, <i>Un salto in avanti e una prospettiva possibile. La "nuova" fondazione della città dimostrativa</i> , in <i>The architecture of the foundation city</i> , L'architettura delle città - The Journal of the ScienPfic Society Ludovico Quaroni, Vol. 5 no. 9, 2016 ISSN: 2281-8731 ISBN: 9788868128715	Molto buono
7	Autore libro F. Menegatti, <i>Milano verde. Un'idea per l'architettura e la città</i> , Gangemi editore, Roma, ISBN 978-88492-2353-8	Buono
8	Saggio in Volume F. Menegatti, <i>La forma e l'origine. La città razionale italiana</i> , in EDA <i>The Italian Rationalism and over</i> , Esempi di Architettura n. 3, 2016 ISBN: 978-88-548-9918-6	Buono
9	Saggio in Volume	Discreto

	F. Menegatti, <i>Nuovo Parco urbano Area ex-Boschetti</i> , in Padova. <i>Nuovo parco urbano area ex Boschetti</i> , a cura di Simioni C., Tognon A., Aion edizioni, (2015) pg. 24-29 ISBN: 978-88-98262-26-7	
10	Articolo in rivista F. Menegatti, <i>La controcasa</i> , OfArch, International magazine of architecture, n.128, (2014). ISSN: 1827-6547 pg. 34-43	Buono
11	Articolo in rivista F. Menegatti, <i>Edifici in legno: social housing a Milano. Intervento residenziale dello studio Rossi Prodi</i> , in Ponte rivista, n. 6, (2014) ISSN 1129-3918 pp.15-22	Buono
12	Autore libro F. Menegatti, <i>Itinerari italiani della residenza collettiva</i> , Gangemi editore, Roma, (2012) ISBN: 978-88-492-2467-2	Molto buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Francesco Menegatti ha svolto la propria attività di ricerca su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana). La sua attività si distingue per qualità e chiarezza sia nell'ambito delle pubblicazioni su riviste e libri e sia per la qualità degli edifici progettati nell'attività di architetto.

Come architetto professionista ha costruito 1 progetto, ha elaborato 9 progetti architettonici e 9 progetti urbanistici, e ha partecipato a 31 concorsi di progettazione. La qualità della sua ricerca progettuale è testimoniata da diversi riconoscimenti e premi, tra cui il terzo premio per il concorso di progettazione per la sistemazione dell'area ex-Boschetti; vincitore del concorso internazionale per il Lungomare di Ortigia, Siracusa; Premio a la insegnanza de la arquitectura presso la Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires; Concorso internazionale European 7, Sub.Urban Challenge, Urban Intensity and Housing Diversity, NEA, Ionia-Magnesia in Grecia.

La produzione scientifica è contenuta in 3 monografie, 62 tra articoli, saggi e contributi in volume e 5 curatele. La qualità della produzione è attestata da 9 articoli in riviste di Classe A. Egli si è occupato di temi relativi all'architettura e all'urbanistica, con raffinate analisi in entrambi i campi.

La sua attività di conferenziere è intensa poiché ha partecipato a 21 conferenze in Italia e all'estero, incluse Serbia, Ucraina, Argentina, Paesi Bassi.

Egli ha organizzato diverse conferenze di grandi maestri italiani di architettura e di un convegno. È stato anche molto attivo come organizzatore, realizzando 24 esposizioni in Italia, alcune anche alla Biennale di Venezia.

Tutta la sua produzione architettonica e saggistica dimostra la sua solida appartenenza ad una scuola di architettura di alto livello, testimoniata dalla sua collaborazione con grandi autori della cultura architettonica italiana. I progetti architettonici e urbanistici dimostrano coerenza con la sua produzione saggistica e questo testimonia la solidità e la compattezza della sua produzione.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello ottimo di originalità e di approfondimento.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come ottima e l'attività progettuale è molto buona anche se limitata a poche realizzazioni.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica del candidato è buona e continuativa, iniziando come cultore della materia con Franco Purini nel 1999 presso lo IUAV di Venezia e presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia della "Sapienza" Università di Roma, e

poi diventando docente a contratto a partire dal 2008 presso la Scuola di Architettura Civile di Milano Bovisa e poi presso la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano, prima come titolare del Laboratorio di progettazione dell'architettura 3, successivamente del Laboratorio di progettazione dell'architettura 1, affrontando temi relativi al settore disciplinare ICAR/14. Ha svolto un'intensa attività come docente invitato in workshops di progettazione e come tutor in seminari nazionali ed internazionali.

Dal 2002 al 2011 è stato co-relatore di 33 tesi di laurea magistrale, con Franco Purini come relatore. Dal curriculum non risulta nessun insegnamento a livello magistrale, e nessuna partecipazione come docente a livello di Dottorato di ricerca, e nessuna responsabilità come relatore di tesi magistrali.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come molto buona.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Egli ha partecipato al Miur Prin 2007 e al Miur Prin 2009, presso l'Università degli Studi di Palermo (Responsabile dell'unità di ricerca: prof. Andrea Sciascia). Nel 2017 e nel 2018 ha vinto fondi di ricerca nel **Dipartimento di Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito** del Politecnico di Milano con il titolo "Studi e progetti per una nuova idea di complesso scolastico primario e secondario come nuova centralità urbana".

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Le pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali e con l'esperienza di insegnamento in lingua inglese in Florida, Teheran, Belgrado, Kiev, Buenos Aires, Delft, Napoli, dimostrano una ottima conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: MORPURGO Guido Mario

CURRICULUM:

Nato il 05/02/1964 a Milano, Guido Mario Morpurgo si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1989, dove consegue il Dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana nel 1999. Nello stesso Ateneo milanese insegna in modo continuativo come docente a contratto di Composizione architettonica e urbana della Scuola di AUIC dall'A.A. 2011-12, quale titolare del Laboratorio di Progettazione Architettonica II nel Corso di Laurea Magistrale. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di II fascia nel SSD ICAR 14.

Avvia l'attività professionale nel 1991 ottenendo premi quali "Luigi Cosenza", "Domus - In/Arch" e "Premio Giovani" dell'Accademia Nazionale di San Luca. Egli è stato Architetto Associato nello studio Gregotti Associati International tra il 2000 e il 2008. Dal 1996 persegue l'attività di progettista con Annalisa de Curtis, con la quale fonda nel 2006 lo studio Morpurgo de Curtis Architetti Associati.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numer o pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Morpurgo Guido (2019), <i>Warszawa / Pompei: metamorfosi architettonico-archeologiche / Warszawa / Pompeje: przemiany architektoniczno-archeologiczne</i> , in Miziołek J., Cincotta R., Rejmak B. (a cura di / edited by) <i>Italia e Polonia 1919-2019. Un meraviglioso viaggio insieme lungo 100 anni / Włochy i Polska (1919-2019). Sto lat wspólnej fascynującej podróży</i> , Wydawnictwa Uniwersytetu Warszawskiego, Warszawa, pp. 329-339	Eccellente
2	Monografia Morpurgo Guido (2018), <i>Per un'archeologia della narrazione in architettura</i> , in Gregotti V., <i>I racconti del progetto</i> , Skira, Milan, p. 143-152	Buono
3	Articolo in rivista classe A Morpurgo G (2018). <i>Varsavia-Waliców: sezione archeologica della città post-apocalittica. Warsaw-Waliców: archaeological section of the post-apocalyptic city</i> . TERRITORIO, vol. 84, p. 9-20	Molto buono
4	Articolo in rivista classe A Morpurgo G (2017). <i>Continente Varsavia: da metropoli a necropoli. Alle origini della segregazione/periferia</i> . ANANKE, vol. 82, p. 62-66	Eccellente
5	Contributo in volume Morpurgo G (2017). <i>(Il catalogo impossibile). Il territorio dell'architettura, o dell'unità significante del progetto / (The impossible catalogue). The territory of architecture or the unit of meaning in the project</i> . In: Morpurgo Guido (a cura di);, <i>Il territorio dell'architettura. Gregotti e Associati 1953_2017</i> . p. 42-119, MILANO, Skira Editore	Molto buono
6	Contributo in volume Morpurgo G (2017). <i>Emplèkton Bagnoli. Fondazioni architettoniche con materiali urbani incoerenti</i> . In: Galante P., Di Costanzo M.L. (a cura di), <i>Villard: 17. Inversione di Sguardi/Sbarchi. Migrazioni, accoglienza, intercultura. L'architettura delle nuove centralità urbane</i> . p. 208-214, ARICCIA (RM), ERMES Servizi Editoriali Integrati	Buono

7	Articolo in rivista classe A Morpurgo G (2016). <i>Architettura e narrazione nel progetto del Memoriale della Shoah: uno 'scavo archeologico' nella Stazione Centrale di Milano. An 'Archaeological excavation' in the Milan Central Station. Architecture and narration in the Memorial of the Shoah of Milan.</i> ARCHISTOR, vol. AHR III (2016) n.5, p. 138-167	Buono
8	Contributo in volume Morpurgo G (2016). <i>Una questione di identità. Rapporto sulla trasformazione degli studi di architettura italiani negli ultimi vent'anni.</i> In: (a cura di): GIZMO, Andreola Florencia, Sullam Mauro, Villa Riccardo M. Introduzione di Biraghi Marco., <i>Backstage. L'architettura come lavoro concreto</i> , MILANO, Franco Angeli, p. 29-39.	Buono
9	Monografia Morpurgo G (2014). <i>Gregotti & Associates. The Architecture of Urban Landscape.</i> NEW YORK, Rizzoli New York.	Molto buono
10	Articolo in rivista classe A Morpurgo G (2012). <i>Centralità Acilia Madonnetta: antiche tracce per il futuro della periferia romana.</i> ANFIONE E ZETO, p. 27-63	Buono
11	Prefazione in libro Morpurgo G , J. Calame, E. Charlesworth (2012), <i>Città divise. Belfast, Beirut, Gerusalemme, Mostar e Nicosia</i> , Edizioni Medusa, Milano, 2012, pagg. 5-12 (edizione originale: <i>Divided Cities</i> , University of Pennsylvania Press, 2009)	Buono
12	Monografia Morpurgo G (2008). <i>Gregotti & Associates. The Architecture of Urban Design.</i> p. 1-312, NEW YORK, Rizzoli New York	Eccellente

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Guido Mario Morpurgo ha svolto la propria attività di ricerca su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana). Egli ha grande competenza sia dal punto di vista di ricerca nell'ambito della progettazione e sia in ambito accademico, entrambe di alto livello.

Nel campo della progettazione degli edifici egli è stato attivo sia come Architetto Associato nello studio Gregotti Associati International e come professionista autonomo dal 1996; dal 2006 fonda lo studio Morpurgo de Curtis Architetti Associati. Egli ha progettato e realizzato numerosi edifici a livelli nazionale ed internazionale, con una buona qualità della produzione complessiva compresa in 19 edifici realizzati, 32 mostre, 25 progetti architettonici, 10 piani urbanistici e progetti urbani, 13 progetti di concorso, con il proprio studio oppure in associazione con Gregotti Associati International.

Il suo lavoro è stato insignito di diversi premi quali "Luigi Cosenza", "Domus - In / Arch Awards" e il premio "Premio Giovani" dell'Accademia Nazionale di San Luca. Il suo progetto del Memorial della Shoah a Milano è stato insignito della Medaglia d'Oro per l'Architettura italiana nel 2015. Tra gli altri progetti degni di nota si segnalano i primi 100 alloggi di un sistema di edifici per abitazioni e commercio a Pioltello (Milano 2016). I progetti dello studio Morpurgo-de Curtis Architetti Associati sono oggetto di pubblicazioni su libri e riviste specialistiche e recensioni da parte di diversi critici e storici dell'architettura. La produzione scientifica è di alto livello, ed è contenuta in 3 monografie e 5 curatele, 27 saggi in libri, e 22 saggi su rivista, di cui 5 in riviste di classe A. La maggior parte delle pubblicazioni è in lingua italiana, alcune sono in lingua inglese tra cui due monografie.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello ottimo di originalità e di approfondimento.

Nel 2016 è nominato membro del Comitato Scientifico per la ricollocazione a Firenze del Memoriale italiano di Auschwitz.

Ha svolto un'intensa attività come conferenziere e relatore invitato in numerose conferenze, convegni e seminari nazionali ed internazionali, in particolare a Milano, Bologna, Venezia, Porto, Varsavia, Mosca.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come ottima, mentre l'attività progettuale è da considerare anch'essa come ottima, con significative relazioni tra ricerca progettuale e ricerca scientifica.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica è intensa e continuativa, svolta tramite contratti d'insegnamento dall'Anno Accademico 2011-12 nel settore ICAR14 presso la Scuola AUIC del Politecnico di Milano, con la titolarità di un Laboratorio di Progettazione Architettonica II nel Corso di Laurea Magistrale. Egli è stato anche docente titolare di un laboratorio nel workshop estivo internazionale di progettazione W.A.VE presso l'Università IUAV di Venezia nell'edizione 2014. Negli A.A. 2016-17, 2017-18 e 2018-19 Guido Morpurgo è promotore e titolare del workshop internazionale Waliców Project. Egli è stato anche docente per il programma "Le Città di Villard" dal 2015 al 2018. Egli è Professore invitato alla "Polimi Design Summer School // 2018", co-titolare del "Workshop Warszawa-Milano" con Annalisa de Curtis e Krzysztof Koszewski.

Egli ha partecipato a numerosi workshop nazionali ed internazionali che sono poi sfociati in pubblicazioni scientifiche di ottimo livello.

Egli è stato relatore di 13 tesi di laurea magistrale. Alcune di queste hanno ottenuto riconoscimenti e premi nell'ambito della 14a e 16a Biennale di Architettura di Venezia, Premio Red PHI Italia - Patrimonio Historico + Cultural Iberoamericano 2017; Young Talent Architecture Award - Fundació Mies van der Rohe 2018; Archiprix-World's Best Graduation Projects 2019.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come ottima.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Egli è stato coordinatore del programma di formazione e ricerca "accordo tra il Politecnico di Milano, Scuola AUIC e la Fondazione Memoriale della shoah di Milano Onlus per l'attuazione di attività formative e iniziative culturali basate sull'insegnamento della Shoah". Ha partecipato inoltre al programma di formazione e ricerca "Project Waliców-Warsaw Town Memory. Supplementary or additional architecture with the existing context" per la valorizzazione dei siti nella città di Varsavia rilevanti sul piano memorialistico.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Le pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali e con l'esperienza di insegnamento in lingua inglese a Porto, Varsavia e a Milano, dimostrano una ottima conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: PRINA Vittorio

CURRICULUM:

Nato il 01/04/1959 a Pavia, Vittorio Prina si laurea nel 1986 in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Dopo la laurea, lavora dal 1986 al 1989 negli studi di architettura di Mario Bellini e di Giorgio Lombardi, e come architetto indipendente fino al 1992, prima di lavorare come dipendente pubblico nell'Ufficio tecnico dell'IACP di Pavia, e dal 1996 presso l'Ufficio Progetti del Comune di Pavia, con responsabilità progettuale di significativi interventi per edifici e spazi pubblici, in particolare interventi di restauro e allestimenti, nel ruolo di Direttore dell'Ufficio Restauro e Recupero edifici storici. Dal 2004 insegna come docente a contratto responsabile di corsi teorici (Caratteri Tipologici e Morfologici) e di Laboratori di Composizione Architettonica e Urbana presso l'Università di Pavia (fino al 2006) e presso il Politecnico di Milano (in modo continuativo fino ad oggi).

Nel marzo 2017 ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numer o pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Antonio Piva, Vittorio Prina, <i>Franco Albini 1905-1977</i> , Electa, Milano 1998, pagg. 450.	Eccellente
2	Monografia Vittorio Prina, <i>Pavia Moderna Architettura moderna in Pavia e Provincia 1925-1980</i> , Edizioni Cardano, Pavia 2003, pagg. 278.	Ottimo
3	Monografia Vittorio Prina, <i>Franco Albini. Albergo Rifugio Pirovano a Cervinia</i> , Alinea Edizioni, Firenze 2005, pagg. 60	Ottimo
4	Monografia Vittorio Prina, <i>Jan Duiker. Sanatorio Zonnestraal a Hilversum</i> , Alinea Edizioni. Firenze 2006, pagg. 36.	Ottimo
5	Monografia Vittorio Prina, <i>Architettura e involucri complessi. Pelle, rivestimento, involucro, texture, tecnologia, leggerezza, metamorfosi, luce e spazio: sistemi innovativi dal dettaglio alla complessità urbana e ambientale</i> , Maggioli, Santarcangelo di Romagna 2009, pagg. 342	Buono
6	Monografia Vittorio Prina, <i>Cinema Architettura Composizione</i> , Maggioli. Santarcangelo di Romagna 2009, pagg 250.	Eccellente
7	Monografia Vittorio Prina, <i>Alvar Aalto. Progetto di complesso residenziale a Pavia. 'Onde anomale' lungo il fiume: spazio, architettura, territorio e innovazione</i> , Gangemi Editore, Roma 201, pagg. 208.	Ottimo
8	Monografia Vittorio Prina, <i>La casa dell'ossimoro. Abitazioni per i nomadi residenti. Appunti per un Laboratorio di Progettazione Architettonica 1</i> , Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2012	Discreto

9	Monografia Vittorio Prina, <i>"Incomincia una serie di strane e meravigliose vicende". Nuovi appunti per un Laboratorio di Progettazione Architettonica 1</i> , Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2018, pagg. 332.	Discreto
10	Saggio in Volume Vittorio Prina, <i>"Architettura, spazio, territorio. Una trave, un pilastro, una vela, una conchiglia, un patio, una capanna, un percorso, un muro, ... sotto un cielo di nuvole in agosto"</i> , in: A. Piva, V. Prina (a cura di), <i>Marco Zanuso: Architettura, Design e la costruzione del Benessere</i> , Gangemi Editore, Roma 2007, pp. 67-80	Buono
11	Saggio in Volume Vittorio Prina, <i>"Tutti a casa: architettura della residenza in Italia dal dopoguerra ad oggi"</i> , in: A. Piva, E. Cao (a cura di), <i>La casa: evoluzione dal 1950 a oggi</i> , Gangemi Editore, Roma 2007, pp. 15-72	Buono
12	Articolo in rivista Vittorio Prina, <i>"Case per il popolo: architettura della residenza, progettazione e riqualificazione urbana"</i> , in: "Il Giambellino: didattica e progetto", <i>Territorio</i> , n. 36, 2006, pp. 39-53	Molto buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Vittorio Prina ha svolto la propria attività di ricerca principalmente su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana). Un primo filone di ricerca riguarda l'analisi storico-critica dell'opera di alcune figure significative del Movimento moderno in Italia e in Europa, con un livello eccellente dimostrato nelle monografie dedicate a Franco Albini, al Sanatorio Zonnestraal di Jan Duiker, e al Quartiere residenziale "Patrizia" di Alvar Aalto a Pavia. Un secondo filone riguarda le relazioni tra l'architettura e le altre arti, in particolare con il cinema, come evidenziato in numerosi scritti e in particolare nella monografia *Cinema Architettura Composizione* (2009). Un terzo filone riguarda l'analisi critica (e talvolta anche storica) delle relazioni tra edilizia residenziale, città e territorio, con un risultato ottimo nella monografia *Pavia Moderna Architettura moderna in Pavia e Provincia 1925-1980* (2003).

La produzione scientifica è contenuta in 14 monografie, nella curatela di 5 volumi numeri di riviste, in 19 saggi in volumi, e in numerosi articoli su riviste di settore, così classificati dal candidato: 46 di "Architettura Moderna", 36 di "Critica e storia di architettura contemporanea", 7 di "Architettura antica", 56 di "Interdisciplinarietà – Architettura e Arti", 10 "Recensioni di libri". Tutte le pubblicazioni sono in lingua italiana, ad eccezione di un unico scritto in inglese in un catalogo pubblicato a Rotterdam nel 1992.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello ottimo di originalità e di approfondimento.

Come architetto nell'Ufficio Progetti del Comune di Pavia, ha progettato e realizzato numerosi interventi pubblici: palazzine di edilizia residenziale pubblica, sistemazione di spazi pubblici, con i risultati più interessanti in interventi di restauro e allestimento in edifici monumentali come il Monastero di Santa Clara (sede della nuova Biblioteca multimediale Bonetta Pavia) e diversi interventi nel Castello Visconteo di Pavia. Poche le pubblicazioni sull'opera architettonica, e poche le partecipazioni a concorsi di architettura (solo fino al 1990).

Partecipa come relatore ad alcuni convegni e seminari soprattutto del Politecnico di Milano, dedicati a figure come Franco Albini, Franca Helg, Vittoriano Viganò, Marco Zanuso. Dal 1991 al 1994 come responsabile della "Commissione cultura" dell'Ordine degli Architetti di Pavia, ha curato cicli di conferenze. Non sono indicati interventi all'estero.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come ottima, mentre l'attività progettuale, seppur continuativa come architetto dell'Ufficio Progetti del Comune di Pavia, non rappresenta particolari livelli di eccellenza ed è quindi da considerare come buona.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica del candidato si svolge come docente a contratto prima dal 2004 al 2006 al Corso di Laurea Ingegneria Edile-Architettura, presso l'Università degli Studi di Pavia, successivamente dal 2005 al 2017 presso la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano, con continuità nel Laboratorio di progettazione architettonica 1 della Laurea triennale in Architettura. Dal 1993 al 2016 ha inoltre svolto lezioni su invito presso diversi Seminari di Progettazione, Corsi di Composizione e di Storia dell'Architettura, anche a livello di Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, e presso Scuole di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, presso le Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi di Pavia, e dell'ETH Zurigo e Isad. Egli ha anche svolto attività di cultore della materia dal 1989 al 2004 presso Seminari di Progettazione e Corsi di Composizione, Progettazione, Disegno, Storia dell'Architettura, presso le Facoltà di Architettura di: Università di Genova, Università degli Studi di Pavia, Politecnico di Milano. Egli ha partecipato anche a diversi corsi di laurea presso l'Università Bocconi, presso Ordine Architetti PPC di Pavia. È stato relatore di tesi di laurea triennale. Manca esperienza didattica a livello internazionale.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come molto buona.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

Egli ha partecipato a diverse ricerche di archivio e storiche dal 1989 al 2018. Nel 1989 ha partecipato ad una ricerca per Domus, nel 1995 ad una ricerca per lo IACP di Pavia, in accordo con la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Lombardia. Altre ricerche sono per il Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano nel 2002, nel 2007 partecipa alla ricerca finanziata da Unieco Laterizi s.c., Correggio (RE). Si tratta quindi di partecipazione e non di responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'assenza di pubblicazioni in inglese, insieme con l'assenza di partecipazione a convegni internazionali e all'assenza di documentato insegnamento in lingua inglese, non consentono di dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua inglese. Solo il curriculum scientifico è **redatto** in inglese, come richiesto dal Bando di concorso.

CANDIDATO: ZAMBONI Andrea

CURRICULUM:

Nato il 10/07/1974 a Reggio Emilia, Andrea Zamboni si laurea nel 2001 in Architettura alla Facoltà di Architettura di Ferrara (con due semestri Erasmus all'Accademia di Architettura di Mendrisio nel 1998-99), prima di conseguire il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica all'Università di Bologna nel 2010. Nel dicembre 2017 ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia nel settore disciplinare ICAR/14. Dal 2005 svolge attività didattica e di ricerca nella Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" a Cesena, mentre dal 2013 è docente a contratto di Progettazione Architettonica alla Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna. Dal 2002 è cofondatore, associato e direttore tecnico dello studio di architettura e urbanistica ZAA Zamboni Associati Architetti a Reggio Emilia. Dal 2013 al 2017 ha fatto parte del Centro Studi Domus della rivista "Domus" diretta da Nicola Di Battista.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Andrea Zamboni, <i>Coscienza Visione Progetto. La Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia</i> , Editore Quodlibet, Macerata 2017, pagg. 318.	Ottimo
2	Saggio in monografia Andrea Zamboni, "La Forma necessaria", in Sansò C. (ed.), <i>Adecuación del Castillo del Cerrillo de los Moros. Architettura tra traccia e memoria</i> . Linzasoro & Sánchez, Editore CLEAN, Collana Quadri, Napoli 2018, pp. 47-51.	Buono
3	Monografia Andrea Zamboni, <i>Dall'involucro all'invaso. Lo spazio a pianta centrale nell'opera architettonica di Adalberto Libera</i> , BUP Bononia University Press, Bologna 2015, pagg. 248. [Pubblicazione della tesi di dottorato]	Molto buono
4	Curatela rivista <i>Domus Future African Cities</i> , allegato a "Domus" n. 1015 luglio 2017, a cura di Jean Pierre de la Porte e Andrea Zamboni, pag. 88, comprendente il Saggio (Editoriale) "Domus Africa Hic terminus haeret/Domus Africa here all things end", pp. 4-5 [in italiano e in inglese]	Buono
5	Saggio in monografia Andrea Zamboni, "Lo spazio a pianta centrale nell'opera di Adalberto Libera. Una rilettura", in Nicola Di Battista (ed.), <i>Adalberto Libera. La città ideale</i> , Electa, Milano 2013, pp. 110-115.	Buono
6	Curatela monografia <i>L'architettura del Novecento a Reggio Emilia</i> , a cura di Andrea Zamboni e Chiara Gandolfi, Bruno Mondadori editore, Milano 2011, pp. 304, comprendente i saggi: Andrea Zamboni, "Continuità e ragione di cambiamento. L'architettura del Moderno a Reggio Emilia", pp. 5-55; Andrea Zamboni, "Per un recupero del Moderno", pp. 273-281.	Eccellente
7	Articolo in rivista Andrea Zamboni, "Casa Press, Lydenburg, Sudafrica / Casa Press, Lydenburgh, South Africa", in "Domus", 1015, luglio 2017, pp. 72-83.	Molto buono
8	Curatela libro <i>La casa e l'ideale</i> , a cura di Annalisa Trentin e Andrea Zamboni, La Greca Editori, Forlì 2015, pp. 128. Con gli scritti: Annalisa Trentin, Andrea Zamboni, "Disegnare case", pp. 6-7; Andrea Zamboni, "La soglia e la misura. Cinque ville di Adalberto Libera", pp. 118-123.	Buono

9	Articolo in rivista Andrea Zamboni, "Per una seconda vita del Moderno / Towards a second life for the modern", in "Domus", 976, gennaio 2014, pp. 16-19.	Buono
10	Monografia Andrea Zamboni, <i>Dominique Perrault</i> , Actes Sud, Paris 2010 (edizione in francese), pp. 120. [Motta Architecture, Milano 2009 per l'edizione in italiano]	Buono
11	Saggio in Volume Andrea Cavani, Andrea Zamboni, "L'insegnamento della rovina", in <i>Ricomporre la rovina</i> , a cura di Andrea Ugolini, Alinea Editrice, Firenze 2010, pp. 71-73.	Discreto
12	Articolo in rivista Andrea Zamboni, "Temi di architettura / Architectural themes", in "Domus", 974, novembre 2013, pp. 20-24.	Molto buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO (MAX. 60 PUNTI):

Andrea Zamboni ha svolto la propria attività di ricerca principalmente su temi strettamente correlati con il settore disciplinare ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), con una forte connessione tra attività di ricerca e attività progettuale svolta con il proprio studio professionale, ottenendo numerosi premi in concorsi e riconoscimenti attraverso pubblicazioni e mostre. La ricerca è dedicata principalmente a temi di rigenerazione urbana, di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio moderno, ma anche all'approfondimento monografico di alcune figure di architetti moderni come Adalberto Libera (oggetto della tesi di dottorato) e di architetti contemporanei come Dominique Perrault, dimostrando una significativa curiosità intellettuale e apertura culturale.

Come architetto progettista, si occupa di progetti e direzione lavori a diverse scale e in diversi contesti, con alcuni risultati significativi riconosciuti da premi, pubblicazioni e inviti in mostre di architettura in ambito nazionale.

La produzione scientifica è contenuta in 2 monografie, nella curatela di 7 volumi e di 5 numeri di riviste, e in 40 saggi e articoli in libri o in riviste di settore, e quasi tutte le pubblicazioni sono in lingua italiana. Alcune monografie sono il catalogo di mostre di architettura curate dallo stesso Zamboni per la città di Reggio Emilia.

Partecipa regolarmente come relatore invitato a convegni e tavole rotonde, la maggior parte in Italia o in ambito locale dell'Emilia Romagna, mentre all'estero ha partecipato a conferenze e eventi come l'Italian Design Day a Stoccolma e a Johannesburg.

Ha inviato 12 pubblicazioni, tutte strettamente correlate con il settore disciplinare ICAR/14, con un livello molto buono di originalità e di approfondimento.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato è da considerare come molto buona, mentre l'attività progettuale è eccellente, intensa e continuativa dal 2002, con significative connessioni tra ricerca progettuale e ricerca scientifica.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI (MAX. 30 PUNTI):

L'attività didattica è costante dal 2001 nelle Università La Sapienza Roma, di Parma e di Bologna, prima come collaboratore alla didattica, poi dal 2005 al 2008 come tutor nel Laboratorio di

Restauro architettonico, mentre dal 2013 diventa docente titolare di Laboratori di Progettazione architettonica all'Università di Bologna (2013-2016) e di Parma (2019-20). E' stato inoltre docente nel Corso di Alta Formazione "Architettura di Rigenerazione" presso la Yacademy di Bologna. Dal 2006 al 2013 è stato correlatore di 4 tesi di laurea magistrale. E' stato anche tutor ad alcuni workshops e seminari di progettazione in Italia. Manca un'attività didattica in ambito internazionale.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è da valutare come molto buona.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (MAX. 10 PUNTI):

La partecipazione a progetti di ricerca finanziati è limitata, in veste di collaboratore vincitore di una borsa di studio dell'Università di Bologna per la ricerca "Architettura del Novecento a Reggio Emilia. Progetto per la creazione di un Archivio multimediale" (2008-2010), e come collaboratore di una ricerca preliminare per il Campus dell'Università di Bologna (2015). Nel 2015-16 è invece curatore (con Chiara Gandolfi) per Reggio Emilia del Censimento Nazionale delle Architetture italiane del secondo Novecento promosso dal Ministero dei Beni e Attività culturali.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Alcune pubblicazioni in inglese, insieme con la partecipazione a convegni internazionali, dimostrano una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

LA COMMISSIONE

Prof. CROSET Pierre-Alain (Presidente)

Prof. ANGONESE Walter (Componente)

Prof. GENOVESE Paolo Vincenzo (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 24/10/2019, N. 7940 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 26/11/2019, N.93 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (COD. PROCEDURA 2019_PRA_DASTU_3).

ALLEGATO n. 2 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

(Nota Bene: solo i candidati che hanno superato il punteggio minimo e in ordine di punteggio decrescente)

COGNOME E NOME	Punteggio complessivo
GRITTI Andrea	85
CARVALHO Antoni3	83
ZAMBONI Andrea	75
LEONI Fabrizio	74
MORPURGO Guido Mario	74

Milano, 27 luglio 2020

LA COMMISSIONE

Prof. CROSET Pierre-Alain (Presidente)

Prof. ANGONESE Walter (Componente)

Prof. GENOVESE Paolo Vincenzo (Segretario)


